



Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027

VERBALE DELLA RIUNIONE DI DATA 6 GIUGNO 2024

Il giorno 6 giugno 2024, a partire dalle ore 9.00 presso la sala Depero in Piazza Dante 15, a Trento, si è svolta la riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi Fondo Sociale Europeo Plus e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale periodo 2021-2027, costituito con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1856 di data 14.10.2022, integrata con le deliberazioni n. 1990 di data 4.11.2022, n. 1077 di data 16.06.2023 e n. 605 di data 03.05.2024.

Si dà atto che la composizione dei nominativi dei membri e invitati permanenti è stata aggiornata con determinazione del dirigente dell'Umse Europa n. 5785 del 04.06.2024.

Il Comitato è stato convocato con nota prot. n. 385772 di data 21.05.2024, invitata tramite email nella stessa giornata, con la proposta del seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione ordine del giorno
- 2 Intervento introduttivo da parte dell'Assessore allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, dell'Autorità di gestione, della Commissione e dei rappresentanti dei Ministeri/Agenzie

PROGRAMMI FSE+ E FESR 2021-2027

- 3 Attuazione:
 - a. Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche FESR e FSE+ comprensive delle azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione e buone pratiche
 - b. Operazioni d'importanza strategica FESR e FSE+
 - c. Avanzamento spesa e prospettive rispetto alla prima scadenza N+3 (2025) FESR e FSE+
 - d. Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese
- 4 Condizioni abilitanti FESR e FSE+:
 - a. Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione
 - b. Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE
 - c. Informativa sul rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRC)
- 5 Valutazione FESR e FSE+: avanzamento delle attività
- 6 Comunicazione FESR e FSE+: attività effettuate e previste
- 7 Coordinamento dei Programmi con:
 - a. Programmi nazionali
 - b. PNRR
 - c. Altri fondi europei
- 8 Informativa sulle tempistiche e modalità del riesame intermedio
- 9 Intervento dell'Autorità di Audit in merito alla strategia di audit
- 10 Varie ed eventuali

PROGRAMMI OPERATIVI FSE E FESR 2014-2020

- 11 Approvazione del tasso di cofinanziamento al 100% di alcuni assi del Programma FSE 2014-2020 per l'anno contabile 2023-2024
- 12 Informazioni preliminari sulla situazione a chiusura dei PO FSE e FESR:
 - a. Spesa sostenuta
 - b. Consegimento dei target
- 13 Informativa su:
 - a. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione
 - b. Seguito delle risultanze di valutazione
 - c. Attuazione della strategia di comunicazione
- 14 Informativa sul Programma Operativo Complementare (POC)
- 15 Varie ed eventuali

Ai partecipanti alla riunione è stata data la possibilità di essere presenti alla riunione anche tramite collegamento da remoto attraverso l'utilizzo della piattaforma Webex.

I membri del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 presenti alla riunione sono i seguenti:

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti con la UE – IGRUE	Chiara Bambini	Presente
Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Annamaria Poso	ON-LINE
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale delle politiche attive del lavoro	Maria Elena Buttari	ON-LINE
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica	Diego Martino	ON-LINE
Umst Pianificazione, Europa e PNRR	Nicoletta Clauser	Presente
Umse Europa - Autorità di gestione dei Programmi FSE+ e FESR	Francesco Pancheri	Presente
Servizio Politiche sviluppo rurale - Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale FEASR	Riccardo Mognoni	Presente
Commissione provinciale per le Pari Opportunità tra donna e uomo - Autorità per le politiche di genere e le pari opportunità	Paola Maria Taufer	Assente
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) - Autorità ambientale provinciale	Sergio Menapace	Presente
Dipartimento salute e politiche sociali	Diego Conforti	Presente
Dipartimento istruzione e cultura	Cristina Ioriatti	Presente
Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro	Carla Strumendo	Presente
Dipartimento protezione civile, foreste e fauna	Ilaria Viola	Presente
Dipartimento infrastrutture e trasporti	Giuliana Dalbosco	Presente

Umst digitalizzazione e reti	Cristiana Pretto	Presente
Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale	Sara Verones	Presente
Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento	Alberto Olivo	Assente
CGIL	Andrea Grosselli	Presente
CISL	Michele Bezzi	Presente
UIL	Elena Aichner	Presente
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento	Elisa Armeni	Presente
Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento	Davide Cardella	Presente
Confindustria di Trento	Maria Cristina Poletto	Presente
Federazione Trentina della Cooperazione	Monica Belloni	Presente
Confcommercio – Imprese per l'Italia – Trentino – Unione delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo della Provincia di Trento	Sergio Rocca	Presente
Confesercenti del Trentino	Rossana Roner	Presente
Ance Trento – Associazione trentina per l'edilizia	Lorenzo Garbari	Assente
Confprofessioni Trentino	Barbara Lorenzi	Presente
Wwf – Lipu - Italia nostra – Legambiente	Adriano Pellegrini	Assente
Consiglio provinciale giovani	Eleonora Angelini	Presente
Consulta per la famiglia	Massimo Sebastiani	Assente
Consulta provinciale per le politiche sociali	Massimo Komatz	Assente
Consiglio delle Autonomie Locali	Cristina Santi	Assente
Università degli Studi di Trento	Marco Brunazzo	Presente
Fondazione Bruno Kessler	Vittorio Guarnieri	Presente
Fondazione Edmund Mach	Lisa Rizzetto	Presente

Membri presenti: 29

Membri assenti: 7

Gli invitati permanenti al Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 presenti alla riunione sono i seguenti:

Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione	Adelina Dos Reis	Presente
---	------------------	----------

Direzione Generale Politica regionale e urbana	Gordon Buhagiar	Presente
Autorità di Audit dei Programmi FSE+ e FESR	Sabrina Nicolodi	Presente
Punto di contatto dedicato alla Carta dei Diritti fondamentali	Nina Lo Presti	Presente
Tecnostruttura delle regioni per il FSE	Sara Casillo	Presente
Autorità di Gestione dei Programmi FSE+ e FESR della Provincia autonoma di Bolzano	Martha Gärber	Assente
Unità di missione PNRR – Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Marianna D'Angelo	Presente
Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - Presidenza del Consiglio dei Ministri	Antonella Mammone	Presente

Con email di data 09.05.2024 è stato invitato a partecipare all'incontro il Direttore Generale della DG Politiche attive del Lavoro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nella persona di Massimo Temussi.

Con email di data 22.05.2024 è stata inoltre invitata ad essere presente alla riunione l'Agenzia del Lavoro, rappresentata dalla Dirigente Generale Stefania Terlizzi.

Con nota prot. n. 393034 di data 23.05.2024 è stata invitata a partecipare all'incontro anche l'Autorità di Certificazione dei PO FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, rappresentata dal Dirigente del Servizio Pianificazione, Gianfranco Zoppi.

È presente alla riunione del Comitato anche Paolo Rizzo, funzionario della Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione.

I documenti relativi ai punti dell'ordine del giorno oggetto di approvazione da parte del Comitato sono stati messi a disposizione dei membri e invitati permanenti in un'area riservata del sito istituzionale della Provincia.

In rappresentanza della Provincia autonoma di Trento sono stati altresì invitati i seguenti relatori:

- Sara Beatrice (Direttore Ufficio fondo europeo di sviluppo regionale e progetti europei dell'UMSe Europa);
- Gaia Doreen Sacchi (Sostituto direttore Ufficio fondo sociale europeo dell'UMSe Europa);
- Claudia Valle (Funzionario dell'UMSe Europa);
- Alice Pomaroli (Funzionario dell'UMSe Europa);
- Luca Zomer (Direttore dell'Ufficio audit fondi strutturali europei del Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale, a supporto dell'Autorità di Audit).

2. Intervento introduttivo da parte dell'Assessore allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, dell'Autorità di gestione, della Commissione e dei rappresentanti dei Ministeri/Agenzie

La **dott.ssa Nicoletta Clauser**, Dirigente Generale della UMSt Pianificazione, Europa e PNRR, in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza saluta i presenti e passa la parola al dott. Spinelli, Assessore allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento.

Il **dott. Achille Spinelli**, Assessore allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, saluta i membri del CDS e sottolinea l'importanza delle risorse sulle varie fonti di finanziamento per lo sviluppo del nostro territorio, evidenziando le tematiche affrontate dai fondi. Comunica che di recente è stato modificato l'assetto organizzativo della Provincia che ha riguardato sia le Autorità dei Programmi che alcune strutture provinciali coinvolte nella loro attuazione. Inoltre, in vista della riprogrammazione prevista per il 2025, specifica che sono in corso delle riflessioni per una parziale revisione di entrambi i Programmi che porteranno la Provincia a presentare già dall'autunno un quadro aggiornato.

1. Approvazione ordine del giorno

La **dott.ssa Nicoletta Clauser**, presenta l'ordine del giorno e ne chiede l'approvazione.

Il Comitato approva per consenso.

Successivamente, la **dott.ssa Clauser** esprime il suo ringraziamento per la partecipazione e passa la parola alla **dott.ssa Adelina Dos Reis**, Capo unità Italia, Danimarca e Svezia della DG Occupazione, affari sociali e inclusione, la quale ringrazia per aver avuto l'occasione di vedere alcuni dei servizi realizzati sul territorio incontrando gli operatori coinvolti. Ringrazia inoltre i dirigenti e tutta la squadra, saluta l'Assessore Spinelli e riprende alcuni punti del suo intervento che condivide. Sottolinea inoltre che la Provincia è stata tra le prime regioni/province ad approvare il Programma FSE+ già nell'agosto 2022 e che questo vantaggio deve essere sfruttato per valutare l'efficacia degli interventi, facendo tesoro delle lezioni apprese con la scorsa programmazione e dando continuità alle azioni intraprese in precedenza, anche in considerazione dell'aumento delle risorse rispetto alla precedente programmazione. Accenna agli obiettivi dell'Agenda 2030 e all'importanza del Pilastro europeo dei diritti sociali. In questo quadro, evidenzia che la Provincia ha un tasso di occupazione molto alto e in particolare quello delle donne è il secondo più alto d'Italia in linea con il tasso medio europeo. Apprezza lo strumento dei buoni di servizio, ritenuto valido proprio perché favorisce la conciliazione famiglia-lavoro, nonché l'occupazione femminile. Annuncia che sul futuro della politica di coesione è stata già avviata una riflessione sui cambiamenti e sulle nuove sfide anche in sinergia con il PNRR. Conclude con il motto dell'UE, "Uniti nella diversità", sottolineando che la diversità rappresenta un valore aggiunto.

Il **dott. Gordon Buhagiar** della DG Politica Regionale e Urbana, fa i complimenti per lo stato di avanzamento del Programma FESR e augura la stessa continuazione. Saluta i presenti e augura a tutti un buon lavoro.

PROGRAMMI FSE+ E FESR 2021-2027

3. Attuazione:

- d. Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese**

Il **dott. Francesco Pancheri**, Dirigente della UMSe Europa – Autorità di gestione dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027, ringrazia i presenti, in particolare la Commissione europea e le Autorità centrali per la partecipazione.

Comunica che ci sono state delle revisioni nella struttura amministrativa provinciale anche a seguito delle elezioni provinciali dell'autunno scorso che ha tra l'altro modificato il riferimento dell'Autorità di Certificazione relativa alla programmazione 2014-2020, ora rappresentata dal Servizio Programmazione nella persona del dott. Zoppi.

Anticipa che, in occasione della riprogrammazione intermedia fissata nel 2025, è intenzione dell'Autorità di Gestione apportare alcune modifiche che potranno essere sostanziali al Programma FESR 2021-2027. Verrà inoltre presentata una revisione anche al Programma FSE+.

Illustra come si stanno implementando le Raccomandazioni del Consiglio 2019-2023 formulate per l'Italia nei Programmi FSE+ e FESR.

Il dott. Pancheri evidenzia come l'attuazione dei Programmi FESR e FSE+ si ponga pienamente in linea anche con gli obiettivi individuati dalla CE nelle sue ultime raccomandazioni.

Con riguardo alla Raccomandazione di "Favorire gli investimenti nella ricerca e innovazione e promuovere la transizione verde e digitale", riferisce che gli Avvisi FESR n. 1/2022, n. 2/2022, n. 1/2023 e n. 2/2023 hanno contribuito a sostenere gli investimenti nelle transizioni verde e digitale attraverso la promozione di iniziative a favore delle imprese locali e del sistema della ricerca.

Con riferimento alla Raccomandazione di "Procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarietà e sinergia con il PNRR e migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione" i Programmi FESR e FSE+ hanno garantito una rapida attuazione sin dall'avvio della programmazione così come un buon andamento si registra per le misure del PNRR attuate a livello provinciale. Inoltre le azioni dei PR FESR e FSE+ si sono, inoltre, sviluppate in complementarietà e sinergia con le misure del PNRR grazie all'aver accentrato le competenze e le funzioni relative al PNRR e ai Fondi europei all'interno della stessa Unità di missione strategica provinciale, l'UMST Pianificazione, Europa e PNRR, garantendo in tal modo la programmazione integrata delle risorse e delle azioni.

I PR hanno inoltre contribuito al conseguimento delle raccomandazioni "attivare misure volte a ridurre la dipendenza da combustibili fossili" e "aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e produttivo" con l'Avviso n. 2/2022, finalizzato a sostenere investimenti in impianti fotovoltaici a favore di imprese e consorzi, e con un Avviso di prossima pubblicazione in materia di incentivi per la riduzione dei consumi energetici delle imprese.

Infine, i PR hanno contribuito al conseguimento anche della raccomandazione del Consiglio "promuovere il miglioramento delle competenze, con particolare riferimento a quelle necessarie per la transizione verde e digitale, la partecipazione dei giovani e delle donne al mercato del lavoro, l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'istruzione di qualità" attraverso gli interventi promossi con:

- l'Avviso FESR, di prossima pubblicazione, volto al sostegno all'inserimento di figure professionali con competenze specialistiche nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino;
- Interventi a valere sul PR FSE+ inerenti:
 - Buoni servizio per la conciliazione famiglia-lavoro;
 - Buono individuale per l'apprendistato professionalizzante;
 - Percorsi scolastici all'estero e mobilità per l'apprendimento delle lingue.
- Avvisi a valere sul PR FSE+, di prossima uscita, riguardanti:
 - Tirocini in mobilità internazionale per gli studenti del 2° ciclo e dell'alta formazione professionale;
 - Attività formative a favore del successo personale e formativo degli studenti; Progetti formativi professionalizzanti nell'ambito dell'innovazione sociale;
 - Interventi di formazione continua per le imprese.

Il dott. Pancheri prosegue il suo intervento illustrando gli obiettivi 2030 del Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, facendo notare che la Provincia presenta valori sensibilmente migliori rispetto al dato nazionale. Nello specifico, la Provincia ha già superato il target nazionale relativo al tasso di occupazione e registra una quota di partecipazione degli adulti alle attività di formazione superiore di oltre 10 punti percentuali rispetto al dato nazionale, sebbene tale indicatore evidenzia ancora un ritardo rispetto al valore target previsto dal Piano d'azione. I target ancora da raggiungere entro il 2030 sono relativi anche al tasso di povertà e al rischio di esclusione sociale.

- a. **Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche FESR e FSE+ comprensive delle azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione**
- b. **Operazioni d'importanza strategica FESR e FSE+**
- c. **Avanzamento spesa e prospettive rispetto alla prima scadenza N+3 (2025) FESR e FSE+**

La **dott.ssa Sara Beatrice**, direttore dell'Ufficio Fondo europeo di sviluppo regionale e progetti europei, illustra gli interventi che sono stati avviati nell'ambito delle diverse Priorità, le relative risorse previste e i beneficiari coinvolti.

Nell'ambito della Priorità 1 "Trentino competitivo", Obiettivo specifico a.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", a valere sull'Azione "Supporto al trasferimento tecnologico e alle start up innovative" è stato approvato l'Avviso n. 1/2023 "Sostegno allo sviluppo di Start up innovative nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino" che si propone di sostenere l'avvio e la prima crescita nel territorio provinciale di start up innovative con investimenti connessi a risultati di ricerca o a nuovi prodotti. Sono stati stanziati 3 milioni di euro. Sono pervenute 171 domande di agevolazione e di recente lo stanziamento è stato aumentato a 8 milioni di euro. Le concessioni sono in fase di avvio per 31 beneficiari.

Nell'ambito dell'Azione "Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di specializzazione/innovazione" è stato approvato l'Avviso n. 2/2023 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" che mira ad agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati allo sviluppo, al potenziamento e al mantenimento allo stato dell'arte delle infrastrutture di ricerca del territorio provinciale. È stato previsto uno stanziamento di 12 milioni di euro, recentemente aumentati per effettuare concessioni pari ad euro 18.968.000 al fine di sostenere gli investimenti nelle 4 strutture di ricerca selezionate.

Con riguardo all'Obiettivo specifico a.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, mediante il potenziamento delle infrastrutture digitali, la progressiva digitalizzazione dei servizi pubblici e la trasformazione digitale delle imprese" nell'ambito dell'Azione "Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione" sono stati approvati i seguenti progetti, per un costo ammissibile pari a euro 6.089.844,48:

- Evoluzione architetturale e cloud transformation del Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre;
- Ri-progettazione del sistema informativo dell'istruzione;
- Realizzazione nuovo sistema del personale;
- Riprogettazione tecnologica servizi digitali.

A valere sull'Obiettivo specifico a.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" nell'ambito dell'Azione Investimenti per la competitività delle PMI, l'Avviso n. 1/2022 "Investimenti nei processi produttivi delle PMI" sostiene investimenti volti alla trasformazione di un processo produttivo esistente e/o all'introduzione di un nuovo processo produttivo da parte delle PMI. È stato previsto uno stanziamento pari a 5,5 milioni di euro. Sono pervenute 25 domande. Le concessioni ammontano ad euro 2.014.744,89.

Nell'ambito della Priorità 2 del Programma "Trentino in rete", Obiettivo specifico a.5 "Rafforzare la connettività digitale", che prevede un'azione di completamento del progetto di connettività del territorio provinciale focalizzandosi sull'integrazione delle aree maggiormente periferiche della Provincia prevedendo l'estensione della rete in fibra ottica ai fini di ottenere la copertura di civici distribuiti sul territorio provinciale non raggiunti dalla rete in banda larga e ultra larga ad oggi esistente. Nel corso del 2023 è stata avviata un'attività preliminare di acquisizione di supporto da parte di esperti nelle attività di progettazione del progetto di "potenziamento della copertura in banda ultra larga" nelle aree periferiche del Trentino che nell'ambito del Programma FESR riveste importanza strategica.

Nel quadro della Priorità 3: "Trentino sostenibile", Obiettivo specifico b.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" ed in particolare nell'ambito dell'Azione 1 "Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico" che sostiene interventi di efficientamento

energetico di edifici e strutture pubbliche, in sintonia con il “Piano energetico ambientale provinciale” (PEAP), governati sia dall’obiettivo di risparmio energetico potenzialmente conseguibile, sia dalla potenziale riduzione delle emissioni climalteranti, sono stati approvati 4 progetti, per un costo ammissibile pari a euro 6.701.730,00:

- “Lavori di riqualificazione energetica dell’edificio ad uso uffici sito in via Dogana 8, Trento”;
- “Lavori di riqualificazione energetica del CFP Enaip di Ossana (TN)”;
- “Lavori di riqualificazione energetica dell’edificio ad uso uffici sito in via Vannetti n. 30, Trento”;
- “Lavori di riqualificazione energetica dell’Istituto Comprensivo di Primiero (TN)”.

Con riferimento all’Obiettivo specifico b.2 “Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull’energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti” nell’ambito dell’Azione “Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili” è stato approvato l’Avviso n. 2/2022 - Investimenti in impianti fotovoltaici” che sostiene investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici da parte delle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e turismo. A valere su tale Avviso sono stati stanziati 21,5 milioni di euro e le domande pervenute sono 632 per oltre 35 milioni di euro di contributo.

Con riguardo all’Obiettivo specifico b.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” nell’ambito dell’Azione 1 “Stabilità e messa in sicurezza del territorio” che mira a sostenere la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio alluvionale e torrentizio, migliorare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché di creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico sono stati approvati due progetti, per un costo ammissibile pari a euro 2.150.000,00:

- “Intervento sul fiume Adige nel Comune di Trento per il consolidamento del rilevato arginale destro con iniezioni jet-grouting ed adeguamento delle sommità arginali a monte della città, fra il ponte della tangenziale e l’abitato di Vela, alla confluenza del torrente Vela (Vela 1)”;
- “Intervento sul Rio Secco in Comune di Besenello, consolidamento vecchie briglie e controllo del trasporto solido mediante opere trasversali in funi”.

Infine, nell’ambito della Priorità 4 “Assistenza tecnica”, che ha lo scopo di rafforzare le funzioni di programmazione e attuazione del Programma, migliorandone l’efficacia gestionale e l’efficienza realizzativa sostenendo azioni di informazione e comunicazione, di progettazione e attuazione, di sorveglianza, controllo e valutazione, nel corso del 2023 sono stati attivati i seguenti servizi per un totale di risorse programmate pari a euro 3.074.331,52:

- servizio di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informatico degli interventi FESR;
- servizio di assistenza tecnica per l’attuazione del Programma;
- programma di attività di informazione e comunicazione.

La dott.ssa Beatrice passa poi a illustrare le ulteriori attività previste nel 2024 e 2025.

Nell’ambito dell’Obiettivo specifico a.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI” è prevista la pubblicazione di un Avviso per il “Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI” per un importo stimato di 2 milioni di euro.

Con riguardo all’Obiettivo specifico a.4 “Digitalizzazione dei servizi pubblici e trasformazione digitale delle imprese” si intende pubblicare un Avviso per il “Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente - inserimento figure professionali qualificate”, stanziando un totale di 3 milioni di euro.

Con riferimento all’Obiettivo specifico b.1 “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” è prevista la riqualificazione energetica Istituto Guetti Tione, per un totale di 3,15 milioni di euro, ed inoltre si intende pubblicare un avviso per l’efficientamento energetico in favore di imprese per un importo stimato di 13 milioni di euro.

Nell’ambito dell’Obiettivo specifico b.2 “Promuovere le energie rinnovabili” verranno invece supportate 3 opere di installazione di impianti fotovoltaici sui seguenti edifici provinciali:

- Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Floriani di Riva del Garda per 0,3 milioni di euro;
- Immobile provinciale sito in via Di Vittorio a Lavis per 0,5 milioni di euro;
- Centro di Formazione Professionale Enaip di Villazzano per 0,7 milioni di euro.

Con riguardo all'Obiettivo specifico b.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe" è programmata la realizzazione di 3 opere di riqualificazione idrogeologica, nello specifico:

- Interventi sul rio Brentela di Levico per 1,1 milioni di euro;
- Interventi sul fiume Brenta a monte di Roncegno per 0,9 milioni di euro;
- Interventi sul fiume Adige in località Vela (Vela 2), per 1,1 milioni di euro.

Da ultimo la dott.ssa Beatrice riferisce che entro il 2024 si auspica di riuscire ad affidare il servizio di valutazione dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027 a valere sull'Assistenza Tecnica dei rispettivi Programmi.

Infine, in merito allo stato di avanzamento della spesa al 31 dicembre 2025 la dott.ssa Beatrice comunica che la spesa prevista è di 31 milioni di euro a fronte di un obiettivo di spesa (n+3) fissato di circa 24 milioni di euro.

La **dott.ssa Gaia Sacchi**, sostituto direttore dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo, fa una sintesi sullo stato di attuazione del Programma FSE+ con i dati aggiornati al 31 marzo 2024, rinviando al sito internet istituzionale per ulteriori dettagli dello stato di avanzamento. Su una dotazione del Programma di circa euro 160 milioni, l'importo programmato ammonta a 81,9 milioni di euro, l'importo impegnato ad euro 30,7 milioni e l'importo pagato ad euro 10,6 milioni.

Gli interventi avviati dopo l'ultimo Comitato di sorveglianza del luglio 2023 sono i seguenti.

Nella Priorità 1 – Occupazione per l'Obiettivo specifico a) *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro*, sono stati approvati nel 2023 due avvisi relativi alla "Costituzione dell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'erogazione dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante mediante buoni individuali agli apprendisti" e alla "Predisposizione di un catalogo di interventi formativi per il potenziamento della ricerca attiva del lavoro" per un totale di euro 9.000.000,00. Per l'Obiettivo specifico c) Promuovere la partecipazione, sono stati attivati i Buoni di servizio, con assegnazioni a cadenza mensile, per cui è programmato un importo totale pari a euro 23.000.000,00.

Nella Priorità 2 - Istruzione e formazione per l'Obiettivo specifico f) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità*, sono state attivate 7 operazioni per un importo programmato di 19,5 milioni di euro. In particolare 4 interventi sono stati attivati dal luglio 2023 e riguardano la concessione di voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in Europa per l'anno scolastico 2024/2025, il programma di mobilità all'estero rivolto a studenti per la frequenza di percorsi full immersion estivi in lingua inglese e tedesca in Europa nel 2024, il servizio di svolgimento di certificazioni linguistiche di lingua inglese e tedesca nonché l'affidamento all'ente strumentale IPRASE di due progetti volti a supportare il sistema di istruzione e formazione per promuoverne l'innovatività e mantenerne l'elevata qualità. Per l'Obiettivo specifico g) *Promuovere l'apprendimento permanente per tutta la popolazione*, dal luglio 2023 sono state approvate spese solo per la manutenzione ordinaria e fornitura di materiale per la struttura Ad Personam.

Nella Priorità 3 - Inclusione sociale, al 31 marzo erano stati approvati interventi solo sull'obiettivo specifico k), con l'assegnazione di Buoni di Servizio per la conciliazione tra famiglia e lavoro/ricerca attiva del lavoro destinati a famiglie a basso reddito o in condizione di particolare fragilità con figli minori con un importo totale programmato pari a euro 19 milioni.

Per la Priorità 4 - Assistenza tecnica, risultano approvate complessivamente 6 operazioni con un totale programmato di circa 6 milioni di euro che riguardano azioni a supporto del Programma e interventi di comunicazione nonché attivazione di personale qualificato. La dott.ssa Sacchi segnala in particolare che nel novembre 2023 è stata aggiudicata la gara per l'assistenza tecnica ai Programmi FSE+ e FESR al RTI CLES S.r.l. - LaSER S.r.l., per 740.000 euro di competenza del FSE+ per i primi 48 mesi.

Mostra inoltre i dati del monitoraggio dei destinatari che vengono aggiornati ogni 6 mesi e sono pubblicati sul sito istituzionale. Al 31 dicembre 2023 i destinatari complessivi erano 7.075 e, in base alla tipologia di interventi attuati finora, circa il 96% dei destinatari è donna in quanto utilizzatrice dei buoni di servizio.

Fa quindi un focus sulle operazioni di importanza strategica che sono i Buoni servizio per la conciliazione famiglia-lavoro/ricerca attiva del lavoro, finanziate su due diverse Priorità in quanto

nella Priorità 3 è presente una filiera destinata alle famiglie a basso reddito o in condizione di fragilità. Ai Buoni sono dedicati complessivamente 42 milioni di euro, pari a circa un quarto delle risorse dell'intero programma, con un impegno finanziario previsto di circa 6 milioni all'anno.

Passa poi a illustrare le ulteriori attività previste nel 2024. Per quanto riguarda la Priorità 2, nell'obiettivo specifico f) è prevista l'approvazione di quattro avvisi rivolti agli studenti del sistema formativo trentino (formazione e tirocini all'estero, interventi per promuovere il successo formativo, programma di mobilità all'estero per l'estate 2025 e concessione di voucher per frequenza di periodi scolastici all'estero), mentre nell'obiettivo specifico g) si prevede l'approvazione di un Avviso per la formazione continua delle imprese e una gara di appalto per il servizio di valutazione e formazione in materia di competenze agili dei dipendenti provinciali. Per quanto riguarda la Priorità 3 - obiettivo h) si prevede l'uscita di 3 nuovi avvisi relativi a interventi formativi nell'ambito dell'innovazione sociale, percorsi formativi e laboratoriali per favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati e interventi finalizzati all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate. Inoltre, nell'ambito dell'assistenza tecnica, in autunno è prevista la pubblicazione della gara per l'affidamento del servizio di valutazione dei due Programmi.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della spesa per il Programma FSE+, rispetto al target previsto per il 31.12.2025 di 21,6 milioni, la spesa prevista è pari a circa 29 milioni di euro e quindi non si prevedono difficoltà.

a. Buone pratiche

Il **dott. Pancheri** illustra un esempio di buona pratica sul Fondo sociale europeo che consiste nell'introduzione di un registro elettronico sia per la formazione in aula che per l'utilizzo di voucher anche per quanto riguarda i minori. Esso è già stato oggetto di alcune sperimentazioni e sul quale è stato prodotto un video. L'introduzione del registro elettronico permette una rendicontazione veloce e quasi automatica per i soggetti erogatori del servizio e, da parte dell'Amministrazione, una riduzione dei controlli. Sottolinea inoltre che una conseguenza della riduzione dei controlli finanziari e amministrativi attraverso i costi unitari standard diffusa oramai su quasi tutti gli interventi rende necessario e opportuno introdurre una valutazione qualitativa del progetto per presidiare la qualità degli interventi, anche alla luce dell'introduzione dei costi unitari standard su tutti gli interventi rimandando l'approfondimento alle slides. Il progetto è portato avanti con l'Assistenza Tecnica.

La dott.ssa Clauser passa la parola al dott. **Massimo Temussi**, Direttore Generale della DG Politiche attive del Lavoro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che ringrazia per l'invito alla riunione del Comitato della Provincia di Trento che risulta una tra le realtà italiane più interessate per l'utilizzo dei fondi. Fa un quadro complessivo sullo stato del mercato del lavoro in Italia e sull'importanza del ruolo delle politiche pubbliche sostenute dalle risorse europee. L'occupazione a livello nazionale, secondo gli ultimi dati forniti, si attesta al 71,5%, dati mai visti in Italia, con il tasso di disoccupazione sceso al 7,5%. Per quanto riguarda la l'occupazione femminile inoltre precisa che il dato è passato dal 52,5% al 64,5% infine per quanto riguarda i Neet la riduzione è passata dal 16% all'8%. Si nota una difficoltà reperimento professioni e di conseguenza l'Amministrazione si deve interrogare sugli interventi da pianificare. Ribadisce che, con ANPAL soppressa, è stato necessario riordinare i dati inerenti il mercato del lavoro e in questo senso 9 piattaforme già esistenti sono state unificate per avere dei dati aggiornati. Lo scopo degli investimenti è quello di avere maggiori uniformità tra le regioni utilizzando tutti i fondi nazionali e regionale è facendo così crescere l'obiettivo paese. Conferma la necessità di ragionare in termini di programmazione unitaria dei fondi in modo da non incorrere in sovrapposizioni di progetti e per questo si stanno svolgendo incontri bilaterali con le Regioni. Termina comunicando che l'Italia è ultima a livello europeo per competenze digitali e c'è inoltre carenza di "green jobs". Temussi vede inoltre una sofferenza nel servizio di istruzione e formazione professionale a cogliere le sfide e ad ascoltare maggiormente il sistema produttivo. Sottolinea che è necessario quindi far partire i progetti formativi dalle reali esigenze del mondo del produttivo, considerando le notevoli divergenze regionali in tema soprattutto di occupazione.

La **dott.ssa Dos Reis** riepiloga i dati indicati da Temussi sull'occupazione Italiana che si attesta, secondo i dati in suo possesso, al 66% circa e pertanto non è ancora in linea la media dell'UE che è al 75% circa. Precisa che l'organizzazione della politica di coesione è definita a livello nazionale,

ma le negoziazioni sono effettuate a livello regionale, pertanto l'Italia non è considerata a livello europeo come un soggetto unico che però deve puntare a raggiungere un unico obiettivo.

4. Condizioni abilitanti FESR e FSE+:

- a. Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione**
- b. Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE**
- c. Informativa sul rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)**

La **dott.ssa Nina Lo Presti**, funzionario dell'UMSe Europa e Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, descrive il quadro delle condizioni abilitanti (CA) orizzontali e tematiche dei Programmi FSE+ e FESR e i relativi criteri di adempimento previsti dal Regolamento (RDC) 1060/2021, con l'indicazione dello stato del loro soddisfacimento. In particolare, comunica che tutte le CA sono soddisfatte e per ciascuna è stato indicato il relativo documento di pianificazione/programmazione di livello nazionale/provinciale, già ritenuto idoneo rispetto ai criteri di adempimento previsti dal RDC.

Con riguardo alla Carta dei diritti UE e alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, sono stati illustrati gli adempimenti principali, che discendono - per entrambe le condizioni abilitanti orizzontali - direttamente dai contenuti della Tabella 12 dei Programmi e dalle relazioni di autovalutazione, nonché per la Carta, dalle procedure definite in allegato all'autovalutazione e per la Convenzione, dall'Atto di Indirizzo nazionale. Inoltre, con riferimento alla fase attuativa dei Programmi, sono state sintetizzate le attività che l'Autorità di Gestione ha messo in campo per garantire la loro effettiva applicazione e attuazione.

Comunica che le CA risultano ancora tutte soddisfatte, comprese quelle di competenza delle Autorità nazionali, rispetto alle quali non sono state fornite informazioni ulteriori, facendo presente che non ci sono stati reclami o segnalazioni sul mancato rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE né sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

La **dott.ssa Dos Reis** ringrazia per la sintesi e la precisione con cui è stato affrontato il punto e spiega la ratio dell'istituzione del Punto di contatto.

La **dott.ssa Antonella Mammone**, funzionaria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, precisa che di recente si è proceduto all'istituzione di un Garante per le persone con disabilità sulla base della Legge 223/2021, norma che cerca di sistematizzare la tematica della disabilità. Apprezza inoltre la terminologia utilizzata anche nei documenti della Provincia che focalizza l'attenzione sulla persona e non sulla disabilità.

La riunione si sospende per una pausa.

5. Valutazione FESR e FSE+: attività effettuate e previste

La **dott.ssa Claudia Valle**, funzionario dell'UMSe Europa, illustra i principali contenuti del Piano unitario di valutazione (PUV) già approvato e pubblicato sul sito istituzionale che consiste in due valutazioni complessive per entrambi i Programmi FSE+ e FESR e in due note di aggiornamento. Nel corso della programmazione sono inoltre previste valutazioni tematiche su obiettivi specifici selezionati per ciascun Programma (n. 3 per il FESR e n. 6 per il FSE+). Per il Programma FESR sono inoltre previste attività di valutazione sugli effetti ambientali delle iniziative sulla base del piano di monitoraggio ambientale del Programma. A corredo di tutte queste relazioni verranno forniti servizi di supporto sulla comunicazione e diffusione dei risultati delle valutazioni stesse e un affiancamento formativo sempre inerente alle tematiche della valutazione all'AdG e agli altri soggetti interessati. Illustra il calendario delle valutazioni che inizieranno a partire dalla fine del 2024 e inizio 2025 e l'ultima da svolgere entro il 30 giugno 2029 e che sarà una valutazione di impatto. Riferisce che attualmente si sta procedendo ad indire la gara (sopra soglia comunitaria) per la selezione del

soggetto (esterno indipendente) che effettuerà i servizi di valutazione appena illustrati. Si prevede di affidare due distinti incarichi (FESR e FSE+) per la realizzazione delle valutazioni.

Il **dott. Andrea Grosselli**, segretario generale della CGIL trentina, chiede delucidazioni per quanto riguarda gli effetti della valutazione ed in particolare è interessato al meccanismo di revisione delle policy dei Programmi in caso di risultati discostati rispetto alle previsioni.

Il **dott. Pancheri** risponde a Grosselli precisando che le indicazioni e i risultati delle valutazioni sono soprattutto a supporto della programmazione successiva. Potranno tuttavia essere accolti anche nel corso della programmazione eventuali suggerimenti per migliorare le finalità delle azioni intraprese.

La **dott.ssa Dos Reis** sottolinea l'importanza della valutazione come strumento di miglioramento sia a livello locale, che europeo.

Il **dott. Grosselli** continua il suo intervento proponendo di introdurre lo strumento della valutazione anche sulle politiche di finanza locale (non di derivazione europea). Chiede inoltre di aumentare la dotazione finanziaria dei voucher di conciliazione (Buoni di servizio) in quanto la domanda di aiuto per la conciliazione famiglia-lavoro soprattutto tra le donne è molto alta. Chiede inoltre di aumentare le risorse del Programma FESR per la transizione verde.

6. Comunicazione FESR e FSE+: azioni effettuate e previste

La **dott.ssa Alice Pomarolli**, funzionario dell'UMSe Europa, illustra la visione strategica in materia di comunicazione, i contenuti dei siti internet, gli interventi di comunicazione realizzati congiuntamente tra i due Programmi, tra cui la pubblicazione e diffusione delle linee guida per i beneficiari. Infine elenca le attività previste nel prossimo periodo.

Il **dott. Paolo Rizzo** della DG Occupazione, affari sociali e inclusione, esprime il suo apprezzamento per l'organizzazione del sito istituzionale della Provincia dedicato ai Programmi FSE+ e FESR, ritenendolo completo e di facile consultazione anche per i funzionari europei.

Sull'argomento interviene la **dott.ssa Dos Reis**, che esprime il suo apprezzamento per l'attenzione rivolta alla comunicazione che è un elemento di importanza fondamentale per diffondere la conoscenza del valore aggiunto rappresentato dai fondi europei.

7. Coordinamento dei Programmi con:

- a. Programmi nazionali
- b. Altri fondi europei

Il **dott. Pancheri** comunica che la Provincia è in attesa dell'avvio delle attività e dell'assegnazione delle risorse nell'ambito del PN Giovani, donne e lavoro, che risulterà diverso rispetto al Pon Iniziativa occupazione giovani – cosiddetta Garanzia Giovani della vecchia programmazione. Comunica che l'Amministrazione sta verificando i bandi relativi al Pon Inclusione in fase di avvio. Inoltre fornisce alcuni esempi di Programmi europei a cui la Provincia partecipa, sottolineando che l'Umse Europa, struttura che coordina la gestione dei progetti presentati, garantisce la non sovrapposizione con altre fonti di finanziamenti e la complementarietà con altre progetti.

c. PNRR

La **dott.ssa Marianna D'Angelo**, Direttore Generale Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ringrazia per l'invito e sottolinea come il PNRR avendo gli stessi vincoli degli interventi della politica di coesione. Pertanto partecipare all'incontro del Comitato di Sorveglianza dei Programmi FSE+ e FESR è fondamentale anche per evitare di finanziare interventi già coperti da altre risorse. Inoltre è un momento di confronto prezioso in quanto il Programma PNRR non prevede strumenti dedicati al

confronto con il partenariato. Ritiene importante partecipare al Comitato di Sorveglianza anche verificare gli indirizzi dati dalla politica di coesione e prendere atto dei risultati della valutazione. Fornisce inoltre alcuni aggiornamenti in merito all'attuazione del PNRR che opera in complementarietà con le risorse della politica di coesione. Precisa che al 31 marzo 2024 si è conclusa la procedura che ha predisposto un pacchetto normativo volto a contrastare il lavoro sommerso, in particolare cita il D.L. 19/2024. Fa alcuni cenni ad attività rivolte a questo scopo come la formazione indirizzata ai centri per l'impiego e la formazione specifica per alcuni settori particolari. Cita la comunicazione fatta in ambito PNRR come le campagne informative inerenti la promozione del lavoro regolare. Inoltre l'adozione di decreti delegati sulla riforma degli anziani e l'invecchiamento attivo. Sottolinea che l'impegno del PNRR è anche quello di introdurre elementi di contrasto allo "skill mismatch" sia tenendo conto dei bisogni dei lavoratori che dei fabbisogni del mercato del lavoro. Altra necessità è quella di impiegare le risorse per aumentare competenze green dei lavoratori e stabilizzando gli ambiti di formazione e inclusione nelle varie norme locali. Continua sottolineando che l'attuale programmazione dei fondi strutturali ha a disposizione maggiori risorse rispetto alla programmazione precedente, ma essa sono necessarie per adeguarsi ad un mondo del lavoro in evoluzione per il quale è necessaria una formazione che permetta ai lavoratori/soggetti di evolvere velocemente per dotarsi di nuove competenze. Conclude con un augurio per il post 2021-2027. In futuro saranno finanziati interventi sempre più mirati e circoscritti a settori specifici ma si si augura che non venga meno l'attenzione alla persona.

Il **dott. Grosselli** evidenzia la necessità di politiche specifiche a favore dell'inclusione dei migranti in quanto nel Programma FSE+ non è stato inserito. Lo scopo è il reperimento di manodopera e la relativa formazione e il superamento dell'invecchiamento del mercato del lavoro.

Il **dott. Pancheri** sottolinea che pur non essendo presente nel Programma FSE+ una misura specifica per l'inclusione dei migranti, essi non sono esclusi dalla partecipazione ad altre iniziative come ad esempio le key-competence e gli interventi per l'inclusione sociale.

Il **dott. Davide Cardella**, dell'Associazione albergatori e imprese turistiche, concorda con quanto sottolineato da Grosselli.

8. Informativa sulle tempistiche e modalità del riesame intermedio

Su questo punto ha dato già informativa il **dott. Pancheri** nell'intervento precedente.

9. Intervento dell'Autorità di Audit in merito alla strategia di audit

La **dott.ssa Sabrina Nicolodi**, sostituta dirigente del Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale, si presenta al Comitato in quanto, a seguito di una modifica organizzativa apportata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 292 dell'8 marzo 2024 a decorrere dal 1° aprile 2024 è stata individuata quale nuova Autorità di Audit della Provincia Autonoma di Trento. Precisa che di recente è stata approvata la nuova Strategia di audit 2021-2027, unica per i due Programmi, contenente anche le tempistiche delle attività definite in accordo con l'Umse Europa, in qualità di Autorità di Gestione. Tale Strategia prevede, peraltro, un campionamento distinto per ciascun fondo. Comunica che in primavera è stato effettuato l'Audit di sistema sull'Autorità di Gestione del FSE+ per la nuova Programmazione 2021-2027 conclusosi con esito positivo ed è in itinere quello relativo al FESR per la nuova Programmazione.

Il **dott. Luca Zomer**, direttore dell'Ufficio Audit fondi strutturali europei, interviene comunicando che l'approccio della Commissione per la Programmazione 2021-2027 nella stesura della Strategia di audit è orientato alla semplificazione delle attività di controllo, a fronte di una migliore. La nuova Strategia terrà comunque conto dei risultati ottenuti nel corso dei vari Audit sui Programmi in chiusura. La Commissione ha invitato le Autorità di Audit a non svolgere Audit di sistema annualmente, ma di porre l'attenzione su aspetti che possono rappresentare criticità all'interno del sistema, attraverso Audit tematici per approfondire argomenti specifici. Per il primo periodo

particolare attenzione sarà inoltre data al tema del conflitto di interessi. Lo scopo è quello di individuare e ridurre le anomalie nel sistema di gestione dei Programmi.

La **dott.ssa Dos Reis** sottolinea l'importanza del lavoro dell'Autorità di audit e si congratula per i buoni punteggi di audit raggiunti.

10. Varie ed eventuali

Nessuna richiesta di intervento.

PROGRAMMI OPERATIVI FSE E FESR 2014-2020

11. Approvazione del tasso di cofinanziamento al 100% di alcuni assi del Programma FSE 2014-2020 per l'anno contabile 2023-2024

Il **dott. Pancheri** propone al Comitato l'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% relativamente agli Assi 1, 3, 4 e 5 del PO FSE 2014-2020 per l'anno contabile che sta terminando, per consentire il pieno utilizzo delle risorse del PO. Comunica inoltre il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dallo stesso Programma. Attraverso l'applicazione di tale misura potrà essere garantita una quota di overbooking utile alla chiusura del PO con il pieno utilizzo delle risorse. Chiede al Comitato di approvare tale modifica.

Il Comitato approva per consenso la proposta di utilizzo del cofinanziamento del 100% secondo quanto illustrato dall'Autorità di Gestione.

12. Informazioni preliminari sulla situazione a chiusura dei PO FSE e FESR:

- a. Spesa sostenuta**
- b. Conseguimento dei target**

Il **dott. Pancheri** ha introdotto il punto 12, lasciando al Comitato le slide per un approfondimento sull'argomento. Comunica che sia la parte finanziaria che quella degli indicatori non presentano problematiche per una corretta chiusura dei programmi. Comunica che recentemente è cambiato il riferimento dell'Autorità di Certificazione e sono pertanto stati modificati i documenti ad essa riferiti. Ora si potrà pertanto procedere alla certificazione delle spese. Precisa che per il PO FESR non viene chiesto l'applicazione del 100% del finanziamento in quanto non è necessario per la chiusura e l'utilizzo delle risorse.

La **dott.ssa Dos Reis** consiglia, considerata la complessità della procedura, di inviare informalmente i documenti per la chiusura prima dell'invio ufficiale.

13. Informativa su:

- a. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione**

Il **dott. Pancheri** illustra i dati sulla parità di genere nell'ambito del Programma operativo FSE, rimandando alle slide che verranno pubblicate sul sito istituzionale.

- b. Seguito delle risultanze di valutazione**

Il **dott. Pancheri** rappresenta i dati della valutazione e i criteri utilizzati al fine di capitalizzare le risultanze dell'attività di valutazione 2014-2020 per la programmazione 2021-2027.

c. Attuazione della strategia di comunicazione

Il **dott. Pancheri** sull'argomento illustra le iniziative di comunicazione realizzate.

14. Informativa sul Programma Operativo Complementare (POC)

Il **dott. Pancheri** dà una breve informativa sul POC spiegando il meccanismo di trasferimento delle risorse e dei relativi interventi dai Programmi operativi FSE e FESR 2014-2020 al POC. Le risorse a disposizione sono di 56 milioni di euro, che la Provincia ha già quasi totalmente impegnato anticipando le risorse, in attesa che il POC venga approvato.

15. Varie ed eventuali

Nessuna richiesta di intervento.

La **dott.ssa Nicoletta Clauser** chiede ai partecipanti se vogliono prendere la parola, non essendoci alcun altro intervento, i lavori terminano alle ore 12.50.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
congiunto dei Programmi FSE+ e FESR
Nicoletta Clauser